

# GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

## SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 1/8

**NOME COMMERCIALE**

**PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW**

### \*1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA':

#### 1.1 Identificazione del prodotto:

- nome commerciale: PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW
- altra denominazione:

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

liquido antigelo per circuiti di raffreddamento.

Usò professionale.

Usò al consumo.

Ogni altro uso è vivamente sconsigliato.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

- indirizzo e n. telefonico: GEDOL INTERNATIONAL S.R.L.  
via L. Da Vinci, 67  
50050 CERRETO GUIDI (FI)  
Tel 0571-55677 - Fax 0571-959500

-Informazioni fornite da R.& D. [gedolinternationalsrl@cert.aconet.it](mailto:gedolinternationalsrl@cert.aconet.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: 0571-55677 (nelle ore di ufficio)

### \*2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI:

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della Miscela:

- 2.1.1 In conformità al regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura ed all'imballaggio delle sostanze e miscele.

Tossicità acuta Categoria 4 (orale) Tox. 4; H 302

Tossicità specifica per organi bersaglio (reni) esposizione ripetuta (orale) STOT RE 2; H373

- 2.1.2 In conformità alla direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xn; R22

#### 2.2 Elementi Di Etichetta

- 2.2.1 In conformità al regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura ed all'imballaggio delle sostanze e miscele.

Pittogrammi



GHS07

GHS08

Avvertenza	Wng: Attenzione
Indicazione di pericolo	H 302 : Nocivo se ingerito H 373 : Può provocare danni agli organi (reni) per prolungata o ripetuta esposizione (orale)
Prevenzione	P260: Non respirare i vapori P264: Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. P270: Non Mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Reazione	P301 + P312 : In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P314 : In caso di malessere contattare un medico. P330 : IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca.
Conservazione	--
Smaltimento	P 501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali

# GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

## SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 2/8

**NOME COMMERCIALE**

**PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW**

2.2.2 In conformità alla direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE



Principali rischi per la salute: pictogramma/ simbolo:

frasi di rischio: **X<sub>n</sub>**  
**R22** nocivo per ingestione

### 2.3 Altri Pericoli

La miscela non contiene sostanze vPvB (very Persistent, very Bioaccumulative)

La miscela non contiene PVT (Persistent, Bioaccumulative, Toxic)

## \*3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI:

**3.1 Sostanze:** Il prodotto inerente la scheda di sicurezza è una miscela

**3.2 Miscela:** costituzione chimica: glicole monoetilenico con inibitori di corrosione a base esclusivamente organica, esenti da fosfati, nitriti, nitrati, ammine, borati, silicati

Sostanze pericolose (GHS) in conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008:

etan-1,2-diolo (etilenglicole)

contenuto (W/W): 80-97%

Numero CAS: 107-21-1

Numero CE: 203-473-3

Numero indice: 603-027-00-1

Acute Tox. 4, H302

STOT RE 2, H373

Acido 2-etilesanoico, sale di sodio

contenuto (W/W): < 3%

Numero CAS: 19766-89-3

Numero CE: 243-283-8

Toss.riproduzione: Cat. 2 (feto)

Sostanze pericolose per la salute (direttiva 67/548/CEE, legge 256/74 e successive):

etan-1,2-diolo (etilenglicole)

contenuto (W/W): 80-97%

Numero CAS: 107-21-1

Numero CE: 203-473-3

Numero indice: 603-027-00-1

Simboli di pericolo: Xn

Frasi 'R': 22

Acido 2-etilesanoico, sale di sodio

contenuto (W/W): < 3%

Numero CAS: 19766-89-3

Numero CE: 243-283-8

Simboli di pericolo: Xn

Frasi 'R': 63

Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R, H e P è riportato nel capitolo 16

## \*4. MISURE DI PRIMO INTERVENTO:

### 4.1 Descrizione Delle Misure Di Primo Soccorso

**Inalazione:** Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se inconscio, mettere in posizione di recupero e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Ingestione :** Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di ingestione del materiale, se la

# GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

## SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 3/8

**NOME COMMERCIALE**

**PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW**

persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione di recupero, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con acqua abbondante, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare se la vittima porta le lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

##### *Effetti potenziali acuti sulla salute*

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Ingestione : Nocivo se ingerito

##### *Segnali/Sintomi di sovraesposizione*

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico

Inalazione : Nessun dato specifico

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico

Ingestione : Nessun dato specifico

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

Nessun trattamento specifico. Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere sez.11

## **\*5. MISURE ANTINCENDIO:**

### 5.1 Mezzi di estinzione:

#### *Idoneo*

Utilizzare polveri chimiche asciutte o CO<sub>2</sub>.

#### *Non idoneo*

Non se ne conosce nessuna(o).

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela :

Particolari rischi per l'esposizione: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## **\*6. MISURE NEL CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE:**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia.

# GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

## SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 4/8

**NOME COMMERCIALE**

**PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW**

Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere sez.8).

**6.2 Precauzioni ambientali:** Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

*Piccola fuoriuscita:* Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire con lo straccio se idrosolubile oppure assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione dei rifiuti.

*Versamento grande:* Fermare la fuga se non c'è rischio, spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione da una postazione nella direzione del vento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sez.13). Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto rovesciato.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni:** Vedere la sez.1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

## \*7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione:** Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere sez.8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi le mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sez.10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti diritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

**7.3 Usi finali specifici:** Informazioni non disponibili..

## \*8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1 Parametri Di Controllo**

Valori limite di esposizione: riferiti al Glicole Etilenico

Denominazione componente	Limiti di esposizione occupazionale Ministero della Salute (Italia, 2/2008). Assorbito attraverso la cute
Glicol etilenico	Valori limite – 8 ore : 52 mg/m <sup>3</sup> 8 ora(e) Valori limite – 8 ore : 20 ppm 8 ora(e) Valori limite – breve termine : 104 mg/m <sup>3</sup> 15 minuto(i) Valori limite – breve termine : 40 ppm 15 minuto(i)

**8.2 Controlli Dell'esposizione:**

Protezione respiratoria: non necessaria in condizioni normali d'uso. Protezione a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro per gas/vapori di composti organici (Punto di ebollizione > 65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A).

# GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

## SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 5/8

**NOME COMMERCIALE**

**PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW**

Protezione delle mani: guanti resistenti ai prodotti chimici (UN 374) Materiali idonei per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): vitrilcaucciù (NBR) – 0,4 mm spessore (Attenersi alle istruzioni d'uso dei produttori)

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza, nel caso di schizzi. (ad es. EN 166)

Protezione della pelle: Tute e grembiuli di lavoro.

### \*9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni Sulle Proprietà Fisiche E Chimiche Fondamentali

##### Aspetto

Stato fisico : Liquido  
Colore : giallo  
Odore : specifico del prodotto

#### 9.2 Altre Informazioni:

pH: 7 - 9  
Massa volumica a 20°C (ASTM D 4052): 1,12-1,14  
Tensione di vapore a 20°C: < 0,1 mPa  
Punto di infiammabilità vaso aperto (ASTM D 92): > 112°C  
Solubilità in acqua: completa  
Temperatura di ebollizione: 163 – 185 °C

### \*10. STABILITÀ' E REATTIVITÀ'

10.1 Reattività: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto.

10.1 Stabilità chimica: il prodotto è stabile

10.2 Possibilità di reazioni pericolose: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verificano reazioni pericolose.

10.3 Condizioni da evitare: tutte le possibili fonti di combustione(scintille o fiamme)

10.4 Materiali Incompatibili: agenti ossidanti

10.5 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

### \*11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici: (dati relativi al glicole etilenico)

Effetti tossico cinetici

Assorbimento : non disponibile

Distribuzione : le vie respiratorie superiori, pelle, sistema nervoso centrale (SNC), occhio, cristallino o cornea

Effetti potenziali acuti sulla salute

Ingestione : Nocivo per ingestione

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Glicol Etilenico	LD50 Cutaneo	Topi	>3500mg/kg	-
	LD50 orale	Ratto	7712 mg/kg	-
	LC50 inalazione	Ratto	> 2,5 mg/l	-

Effetti potenziali Cronici sulla salute

Effetti cronici : non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Cancerogenicità : non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Mutagenicità : non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Teratogenicità : non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Effetti sullo sviluppo : non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Effetti sulla fertilità : non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Inalazione : nessun dato specifico

# GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

## SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 6/8

**NOME COMMERCIALE**

**PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW**

Ingestione : nessun dato specifico  
Pelle : nessun dato specifico  
Occhi : nessun dato specifico

### \* 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti ambientali : facilmente biodegradabile, presenta un basso potenziale di bioaccumulo

#### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
Glicol Etilenico	-	EC10/LC10 15380 mg/L	Pesce	-
	-	EC10/LC10 8590 mg/L	invertebrati	-
	-	EC10/LC10 100 mg/L	Alghe	-

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

##### *Biodegradabilità*

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Glicol Etilenico	-	-	Facilmente

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LowPow	BCF	Potenziale
Glicol Etilenico	-1,36	-	Bassa

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC): 1

Mobilità: non disponibile

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT .

No

P : non disponibile. B: non disponibile. T : No

#### 12.6 Altri effetti avversi :

non sono noti effetti significativi o pericoli critici

### \* 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qual'ora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge (DLgs n. 152/06 e s.m.i..) sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionali locali pertinenti. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con il terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Catalogo europeo dei rifiuti : 16 01 14 (liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose).

# GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

## SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

N. revisione. 03

Data di emissione: 21/05/2015

Pag.: 7/8

**NOME COMMERCIALE**

**PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW**

### \* 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	CLASSE ADR/RID	CLASSE ADNR	CLASSE IMDG	CLASSE IATA
<u>14.1 Numero ONU</u>	non regolam.	non regolam.	non regolam.	non regolam.
<u>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</u>	non regolam.	-	-	-
<u>14.3 Classi di pericolo per il trasporto</u>	non regolam.	-	-	-
<u>14.4 Gruppo d'imballaggio</u>	non regolam.	-	-	-
<u>14.5 Pericoli per l'ambiente</u>	no	no	no	no
<u>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</u>	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
<u>14.7 Trasporto di merce sfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</u>			Non disponibile.	

### \* 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA VEDI SEZIONE 2

DPR n. 303/1956: Norme generali per l'igiene del lavoro  
DPR n. 482/1975: Tabella delle malattie professionali nell'industria  
DPR n. 336/1994: Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura  
Legge 256/74 e successive modifiche ed adeguamenti, DLgs n. 52 del 3/2/97 e n. 90 del 25/02/98: Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura dei preparati pericolosi  
DPR n. 336/1994: Tabella delle malattie professionali nell'Industria.  
DLgs n: 81/2008: Attuazione della legge 03/08/2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.  
DLgs n: 152/2006: Norme in materia ambientale.  
D.Lgs n 65/2003, (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)  
Direttiva 67/548/CE e successivi aggiornamenti  
\*Regolamenti 1907/2006/CE, articolo 31, e 453/2010/CE

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

### \* 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### 16.1. Informazioni sull'addestramento

GEDOL INTERNATIONAL S.r.l. invita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente onde essere informato sugli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni in essa contenute ai lavoratori e, comunque, a quanti vengano in contatto con il prodotto.

#### 16.2. Testo Integrale dei simboli e delle frasi R contenute nella presente scheda (punto 2 e 3):

Xn Nocivo  
R22 Nocivo per ingestione  
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

#### 16.3. Testo Integrale dei simboli e delle frasi H e P contenute nella presente scheda (punto 2 e 3)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta: Categoria 4 (orale)  
STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio (reni) esposizione ripetuta (orale)  
Wng: Attenzione  
H 302 : Nocivo se ingerito  
H 373 : Può provocare danni agli organi (reni) per prolungata o ripetuta esposizione (orale)  
P260: Non respirare i vapori

# GEDOL INTERNATIONAL S.r.l.

## SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti 1907/2006/CE, allegato II, e 453/2010/CE

**N. revisione. 03**

**Data di emissione: 21/05/2015**

**Pag.: 8/8**

**NOME COMMERCIALE**

**PERMANENT ANTIFREEZE YELLOW**

P264: Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

P270: Non Mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301 + P312 : In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P314 : In caso di malessere contattare un medico.

P330 : IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca.

P 501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali

---

**Data di emissione: 21/05/2015**

**Sostituisce: N. revisione. 02**

**Scheda conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato II, e 453/2010/CE.**

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente

---

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questa scheda sono da considerarsi accurate ed attendibili al meglio delle nostre conoscenze sul prodotto specifico alla data dell'ultima revisione. Tali informazioni e raccomandazioni non rappresentano una garanzia ad alcun titolo. Esse si riferiscono solo al prodotto specifico e possono non essere valide qualora esso venga impiegato in combinazione con altri prodotti o in qualsiasi tipo di lavorazione. Le modalità di impiego del prodotto rientrano nella sfera di controllo dell'utilizzatore: è responsabilità dell'utilizzatore stesso assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni riportate, in relazione al particolare uso che intenda fare del prodotto stesso. Pertanto nessuna responsabilità può derivare a GEDOL INTERNATIONAL S.r.l. per incompletezza o inesattezza delle stesse.